

## Vini trentini in vetta

di Stefania Casagrande

Anche in questo 2020 il vino trentino ha saputo distinguersi in numerosi concorsi enologici internazionali con risultati lusinghieri, che confermano ed esaltano la qualità del lavoro svolto: "Un plauso va alle tante aziende che sanno valorizzare la nostra terra, realizzando prodotti dall'indiscussa qualità, capaci di esprimere un forte legame identitario e distintivo"



Il vino è una delle eccellenze del Trentino: i vigneti sono una parte essenziale del nostro paesaggio e testimoniano la pazienza, l'impegno e la fatica dei tanti viticoltori e delle aziende vitivinicole del territorio. Nei vini si possono gustare le diversità di una realtà, come quella trentina, che si estende da zone con un clima mediterraneo, come la sponda nord del Lago di Garda, fino alle verticalità alpine. La Nosiola, vitigno autoctono da cui si ricava il Vino Santo tipico della Valle dei Laghi, il Marzemino della Vallagarina, il Teroldego della Rotaliana, lo Chardonnay base per il rinomato Trentodoc, ma anche il Müller Thurgau della Valle di Cembra. Dentro ognuno di questi vini, dietro l'aroma, il gusto e il colore, vi è un pezzo di Trentino, ma soprattutto vi è il sapiente lavoro dei viticoltori che sanno restituire un cuore e un'identità a ciascun vino, vi è l'straordinaria capacità delle aziende trentine di creare vini unici e con caratteristiche organolettiche legate al territorio, in una parola al "terroir", capaci ogni anno di conquistare innumerevoli premi e riconoscimenti nazionali e internazionali. Qui ripercorriamo alcuni dei concorsi più recenti, fra i tanti che hanno visto il vino trentino in gara e sul podio.

#### **BRUXELLES, GAMBERO ROSSO E MÜLLER THURGAU**

In autunno, a settembre, vale la pena di ricordare il Concorso Mondiale di Bruxelles, dove il Reboro 2015 di Azienda Agricola Fratelli Pisoni ha conquistato la Gran Medaglia d'Oro. A ottobre è stato il turno della guida Vini d'Italia del Gambero Rosso con l'assegnazione dei famosi Tre Bicchieri a ben 14 etichette trentine, tra bianchi, rossi e spumanti metodo classico. Nel mese di ottobre il protagonista è stato il Müller Thurgau: il Concorso Internazionale dedicato appunto a questi

vini, di norma a calendario nel mese di luglio, si è svolto in autunno a causa della pandemia. 60 i vini in gara, di cui 51 italiani e 9 stranieri da Germania e Ungheria. Dei 18 premiati con la Medaglia d'Oro, ben 12 erano trentini, grazie ad un punteggio superiore a 86,4 per via di un'elevata qualità, a conferma della leadership della nostra provincia nella produzione di questo vino di nicchia sempre più apprezzato dal pubblico.

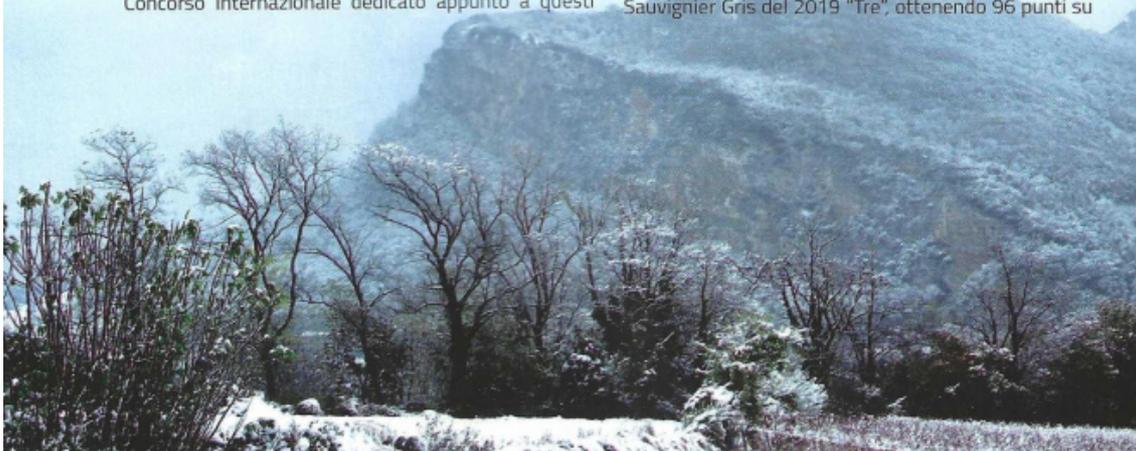
#### **THE WINEHUNTER SELECTION - MERANO WINE FESTIVAL**

Recentissimo poi il WineHunter Selection del Merano Wine Festival, dove molte etichette trentine sono state premiate: 67 con l'Award Rosso, che identifica i vini che hanno ottenuto un punteggio tra i 90 e i 92,99; 25 con l'Award Gold, che comprende i vini tra i 93 e i 95,99; e due con gli ambiti Award Platinum, concessi ai vini che ottengono un punteggio da 96 in su, come il Vervè Trento DOC Millesimato Riserva Extra Brut 2013 di Cantina Roverè della Luna – Aichholz e il Madame Martis Trento DOC Riserva Brut 2010 di Maso Martis.

#### **INTERNATIONAL PIWI AWARD**

Non è mancato un riconoscimento ai Piwi, vitigni resistenti ai funghi, sempre più diffuse e oggetto di importanti progetti di ricerca in Trentino grazie all'impegno della Fondazione Mach.

L'occasione è stato l'International Piwi Award, la cui decima edizione si è svolta dal 13 al 15 novembre in Germania, che ha visto ben 6 etichette trentine tra le 43 italiane premiate. In particolare, Nicola Dal Monte dell'Azienda Agricola Filanda de Boron di Tione si è aggiudicato l'ambitissima Gran Medaglia d'Oro per il suo Sauvignier Gris del 2019 "Tre", ottenendo 96 punti su



100 e classificandosi al primo posto tra i vini bianchi italiani. Importanti anche i risultati di Cantina Sociale di Trento che ha portato a casa la Medaglia d'Oro con il Santacolomba 2019 e quella d'Argento con il Santacolomba brut Nature. Oro tra i vini bianchi anche per Villa Persani, grazie all'Aromatta 2019, mentre conquistano l'Argento anche Sartori Michele, con Diadema 2019, e Pravis, con il Naran Johanniter del 2017.

### LA VIGNA ECCELLENTE

Se in tutto il mondo si premiano le migliori bottiglie, da 19 anni in Trentino, e più precisamente in Vallagarina, esiste un concorso davvero unico che premia i migliori vigneti, "La Vigna Eccellente".

Una competizione ideata e organizzata dal Comune di Isera con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto in vigna nel corso di tutto il ciclo produttivo dell'uva, nella consapevolezza che la cura dei terreni vitati concorre fortemente alla bellezza del territorio, a vantaggio sia di chi lo ama che di chi lo visita. Ad essere presi in considerazione dalla giuria di qualità presieduta dal professor Attilio Scienza una serie di valutazioni tecniche - come posizione, esposizione, sesto di impianto, forma di coltivazione, equilibrio vegeto-produttivo, quantità di uva prodotta, ecc. - ma anche il lato estetico, che dona piacere alla vista di chi guarda. Tra i 31 agricoltori in gara, per un totale di 46 vigneti e 250 mila metri quadrati di appezzamenti in concorso, ha primeggiato Tullio Parisi, con il suo vigneto a pergola semplice a Marano d'Isera. Al secondo posto Federico Rosina, mentre al terzo posto il giovane Giovanni Frapporti, entrambi con vigneti situati a Isera. Menzione speciale, poi, per Annalisa Sosi, per il suo vigneto a pergola doppia in centro al paese, che ben esprime l'importanza di difendere la biodiversità.

### IL TRENTINO PREMIATO A WINE ENTHUSIAST

Non solo vini. Quest'anno il Trentino è stato premiato come "Wine Region of the Year 2020", ovvero miglior area vitivinicola a livello internazionale, dal prestigioso magazine Wine Enthusiast, in quanto territorio qualitativamente dinamico ed eterogeneo, considerato ineguagliabile per la sua diversità in Italia. "Una importante occasione per la promozione della nostra provincia, della nostra identità e dei nostri valori", come ha ricordato Piero Patton, presidente Consorzio Vini del Trentino, mentre Enrico Zanoni, presidente dell'Istituto Trento Doc, ha sottolineato come questo riconoscimento valorizzi "la rilevanza della spumantistica Trentodoc per l'immagine dell'intero territorio, rappresentandone l'eccellenza riconosciuta a livello internazionale".

### TRENTODOC AL CHAMPAGNE & SPARKLING WINE WORLD CHAMPIONSHIPS

Trentodoc ha ricevuto 52 medaglie - 20 ori e 32 argenti - nella edizione 2020 del Champagne & Sparkling Wine World Championships (CSWWC), concorso internazionale dedicato alla spumantistica ideato e presieduto da Tom Stevenson, massimo esperto mondiale di bollicine, che ha parlato del Trentino come una tra le tre migliori regioni al mondo nella produzione di spumante: "Affermazioni - commenta l'assessore all'agricoltura Giulia Zanotelli - che ci riempiono di orgoglio per un riconoscimento di grande prestigio che evidenzia la peculiarità del metodo classico trentino, capace di esprimere perfettamente le caratteristiche del nostro territorio di montagna".

